

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' E RICERCA DEI SISTEMI PRODUTTIVI 9 agosto 2017, n. 1309

P.O. FESR 2014-2020 - Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 - Titolo II - Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" - Determinazione n. 797/2015 e s.m.i. - Ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo - Soggetto proponente: AIRON S.r.l.

Il giorno 09 AGO. 2017, in Bari, nella sede della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi,

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997;
- Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la Legge Regionale n. 10 del 29 giugno 2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Vista la DGR n. 1518 del 31 luglio 2015 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA", integrata con DGR n. 458 del 08/04/2016;
- Vista la DGR n. 1176 del 29 luglio 2016 riguardante "Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione";
- Vista la DGR n. 477 del 28/03/2017 avente ad oggetto "POR Puglia FESR 2014/2020 - Azioni Assi I-III. Variazione al bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017-2019 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii";
- Visto l'Atto Dirigenziale n. 16 del 31/03/2017 del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Attuazione del decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 433. Conferimento incarichi di Direzione dei Servizi";

PREMESSO CHE:

- con DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/03/2013, la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, n. 79/2012, n. 87/2012 e n. 92/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse;
- in data 25 luglio 2013 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Sviluppo Locale" per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell'allegato 1 "Programma degli interventi immediatamente cantierabili", tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l'operazione denominata "PIA Manifatturiero/Agroindustria piccole imprese", a cui sono stati destinati € 40.958.419,43;
- con la DGR n. 2120 del 14/10/2014 la Regione ha stabilito di avviare un'attività di rimodulazione degli interventi del FSC 2007-2013 e di negoziato con la Presidenza del Consiglio dei Ministri e con le strutture tecniche del DPS stabilita dalla Delibera CIPE n. 21/2014, finalizzata ad identificare un nuovo quadro di interventi per ciascuno degli APQ sottoscritti, sulla base dei criteri concernenti: a) cantierabilità degli interventi; b) coerenza con la programmazione comunitaria 2014 - 2020; c) capacità effettiva di cofinanziamento dei soggetti beneficiari;

- con la DGR n. 2424 del 21/11/2014 si è stabilita la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell'Accordo, sulla base dei criteri della DGR n. 2120 del 14/10/2014;

CONSIDERATO CHE:

- sul BURP n. 139 del 06/10/2014 è stato pubblicato il Regolamento Regionale n. 17 del 30 settembre 2014 "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)";
- con DGR n. 2445 del 21/11/2014 la Regione Puglia ha designato Puglia Sviluppo S.p.A. quale Soggetto Intermedio per l'attuazione degli aiuti di cui al Titolo II "Aiuti a finalità regionale" del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014, a norma dell'art. 6, comma 7, del medesimo e dell'art. 123, paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e che alla stessa, nell'ambito del ciclo di programmazione 2007-2013, sono stati affidati compiti e funzioni di soggetto intermedio ai sensi dell'art. 42 del Regolamento (CE) 1083/2006, della stessa tipologia di quelli previsti dal Titolo II del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014; .
- la Regione ha inteso avviare l'attuazione di detti aiuti al fine sia di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014/2020, sia di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;
- l'intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell'Asse I P.O. FESR 2007-2013 "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" e all'Obiettivo specifico la "Incrementare l'attività di innovazione nelle imprese" dell'Asse prioritario I "Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione" e agli obiettivi dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione" P.O. FESR 2007-2013, Obiettivo specifico 3a "Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo", 3d "Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", 3e "Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI" dell'Asse prioritario III "Competitività delle piccole e medie imprese" del POR Puglia 2014 — 2020, approvato con decisione della Commissione Europea C(2015) 5854 e adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- la coerenza dell'intervento "PIA Manifatturiero/Agroindustria piccole imprese" dell'APQ "Sviluppo Locale" siglato il 25 luglio 2013 con le finalità e gli obiettivi della Programmazione dei Fondi Comunitari attualmente in corso e il nuovo ciclo 2014 - 2020 in termini di:
 - criteri di selezione dei progetti;
 - regole di ammissibilità all'agevolazione;
 - regole di informazione e pubblicità;
 - sistema di gestione e controllo istituiti dalla Regione Puglia per la corretta attuazione degli interventi; è stata sottoposta al Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo 2014 — 2020 nella seduta del 11 marzo 2016, il quale ha confermato che i criteri e la metodologia adottata dall'AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;
- l'attivazione di detto intervento ha consentito di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, e, contestualmente, di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 797 del 07/05/2015 è stato approvato e pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 l'avviso Titolo II - Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" - denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014";

VISTO CHE:

- con nota del 04/08/2017 prot. n. 8026/U, trasmessa in pari data ed acquisita agli atti in data 07/08/2017

prot. n. AOO_158/6406, Puglia Sviluppo SpA ha comunicato che ha proceduto alla verifica di ammissibilità formale e sostanziale, nonché alla valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso presentata dal Soggetto proponente **AIRON S.r.l.** — Codice Progetto: **JQFIVV6**, così come previsto dall'art. 12 dell'Avviso pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza e che dette verifiche si sono concluse con esito positivo;

- con la medesima nota, Puglia Sviluppo SpA ha trasmesso la relazione istruttoria della proposta progettuale presentata dal Soggetto proponente **AIRON S.r.l.** dalla quale risultano investimenti ritenuti ammissibili per complessivi € 3.071.500,00=, di cui:
 - € 2.601.500,00 per Attivi Materiali,
 - € 200.000,00 per Programmi di internazionalizzazione e Partecipazione a Fiere,
 - € 200.000,00 per E-Business,
 - € 70.000,00 per Innovazione,con agevolazione massima concedibile pari ad € 1.277.425,00;
- l'art. 31, comma 2 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014, stabilisce che sulla base delle verifiche effettuate, la Regione, mediante determinazione dirigenziale, adotta il provvedimento di ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo ovvero di inammissibilità;

RAVVISATA LA NECESSITA DI:

- prendere atto della relazione istruttoria trasmessa da Puglia Sviluppo SpA con nota del 04/08/2017 prot. n. 8026/U che fa parte integrante del presente provvedimento (Allegato 1);
- ammettere la proposta progettuale presentata dal Soggetto proponente **AIRON S.r.l.** — Codice Progetto: **JQFIVV6** - alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tal dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
- di prendere atto della relazione istruttoria trasmessa da Puglia Sviluppo SpA con nota del 04/08/2017 prot. n. 8026/U, trasmessa in pari data ed acquisita agli atti in data 07/08/2017 prot. n. AOO_158/6406, che

fa parte integrante del presente provvedimento (Allegato 1), conclusasi con esito positivo in merito alla verifica di ammissibilità formale e sostanziale, nonché della valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso presentata dal Soggetto proponente **AIRON S.r.l.** — Codice Progetto: **JQFIVV6** -, così come previsto dall'art. 12 dell'Avviso e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza;

- di ammettere, ai sensi dell'art. 12 punto 10 dell'Avviso, la proposta progettuale presentata dal Soggetto proponente **AIRON S.r.l.** — Codice Progetto: **JQFIVV6** - alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo;
- di stabilire che le modalità di presentazione del progetto definitivo, di istruttoria delle proposte e di concessione delle agevolazioni sono quelle stabilite dagli articoli 22, 23 e 32 del Regolamento n. 17 del 30/09/2014;
- di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa sopra riportata, né obbligo di impegno o di spesa per l'Amministrazione Regionale.

Il presente provvedimento sarà trasmesso in forma integrale in copia conforme all'originale:

- all'impresa **AIRON S.r.l.**;
- al Segretariato della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sui portali: www.regione.puglia.it — Trasparenza — Determinazioni Dirigenziali e www.sistema.puglia.it

Il presente atto è adottato in originale ed è depositato presso la Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi — Corso Sidney Sonnino n. 177 — Bari.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, è immediatamente esecutivo.

La Dirigente della Sezione
Gianna Elisa Berlingiero

PIA Tit. II - Capo 2 - Art. 27

Impresa Proponente: AIRON S.r.l.
Codice Progetto: JQFIVV6

Istanza di Accesso n. 44

ALLEGATO ALLA DETERMINA
N° 1309 DEL 09 AGO. 2017ALLEGATO 1

Programma Operativo Puglia FESR 2014 - 2020 - Obiettivo Convergenza
Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014
Titolo II - Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PICCOLE IMPRESE"
(articolo 27 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014)

RELAZIONE ISTRUTTORIA ISTANZA DI ACCESSO

Impresa proponente:

AIRON S.r.l.

Investimento industriale proposto da istanza di accesso	€ 3.071.500,00
Investimento industriale ammesso da istanza di accesso	€ 3.071.500,00
Agevolazione concedibile	€ 1.277.425,00
Incremento occupazionale	+ 3 ULA
Rating di legalità	Sì
Premialità in R&S	No
Localizzazione investimento: Via Trani, 76/78 - 76121 Barletta (BT)	

pugliasviluppo



1

PIA Tit. II – Capo 2 – Art. 27

Impresa Proponente: AIRON S.r.l.
Codice Progetto: JQFIVV6

Istanza di Accesso n. 44

Indice

1. Verifica di ammissibilità formale dell'istanza di accesso	3
1.1 Trasmissione della domanda	3
1.2 Completezza della documentazione	4
2. Verifica di ammissibilità sostanziale dell'istanza di accesso	6
2.1 Soggetto proponente	6
2.2 Investimento	7
3. Valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso	9
3.1 Esame preliminare della domanda	9
3.2 Verifica praticabilità e fattibilità del progetto integrato	10
3.2.1 Definizione degli obiettivi (criterio di valutazione 1)	10
3.2.2 Elementi di innovatività e trasferibilità della proposta (criterio di valutazione 2)	10
3.2.3 Coerenza tra la dimensione del soggetto proponente e gli investimenti previsti (criterio di valutazione 3)	12
3.2.4 Qualità economico-finanziaria, in termini di sostenibilità ed affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico (criterio di valutazione 4)	12
3.2.5 Copertura finanziaria degli investimenti (criterio di valutazione 5)	14
3.2.6 Compatibilità dell'investimento con le strumentazioni urbanistiche e con le tempistiche occorrenti per l'ottenimento delle autorizzazioni amministrative, concessioni e pareri propedeutici al suo avvio (criterio di valutazione 6)	15
3.2.7 Analisi e prospettive di mercato (criterio di valutazione 7)	18
3.2.8 Analisi delle ricadute occupazionali dell'intervento (criterio di valutazione 8)	23
3.3 Investimenti in Attivi Materiali	24
3.4 Investimenti in R&S	25
3.5 Investimenti in Innovazione	25
3.6 Investimenti per acquisizione di Servizi di Consulenza	28
3.7 Sostenibilità Ambientale dell'investimento	29
4. Prescrizioni/indicazioni per fase successiva	30
5. Conclusioni	31



PIA Tit. II – Capo 2 – Art. 27

Impresa Proponente: AIRON S.r.l.
Codice Progetto: JQFIVV6

Istanza di Accesso n. 44

1. Verifica di ammissibilità formale dell'istanza di accesso

1.1 Trasmissione della domanda

La domanda è stata trasmessa:

- 1) nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento (Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività dei sistemi produttivi n. 797 del 07/05/2015 e ss.mm.ii.), in data 01/02/2017 alle ore 19:35;
- 2) in via telematica attraverso la procedura on line "PIA Piccole Imprese" messa a disposizione sul portale www.sistema.puglia.it;
- 3) corredata da marca da bollo n. 01150020866881 del 05/07/2016.

Si evidenzia che, preliminarmente ai controlli circa la completezza e correttezza formale dell'istanza di accesso, si è proceduto ad accertare la condizione di cui alla lettera g) del comma 2 dell'art. 3 dell'Avviso al fine di verificare l'assenza delle condizioni di impresa in difficoltà:

❖ Esclusione delle condizioni a) e/o b) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà

Si evidenzia che dall'analisi dei bilanci approvati, l'impresa non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà, come definito dall'art. 2 del Regolamento di esenzione UE 651/2014. In sintesi, di seguito, si riportano i dati di bilancio più significativi registrati negli ultimi due anni:

Impresa: AIRON S.r.l.	2015 (ultimo esercizio)	2014 (penultimo esercizio)
Patrimonio Netto	1.375.259,00	1.253.515,00
Capitale	80.000,00	80.000,00
Riserva Legale	18.713,00	18.713,00
Altre Riserve	677.822,00	677.822,00
Utili/perdite portate a nuovo	476.980,00	407.697,00
Utile dell'esercizio	121.744,00	69.283,00

❖ Esclusione delle condizioni c) e d) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà

Impresa: AIRON S.r.l.	Verifica
c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori	L'impresa risulta attiva come da verifica del certificato camerale
d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione	Dai Bilanci degli ultimi due esercizi e dai relativi allegati non si rilevano "aiuti per imprese in difficoltà"



PIA Tit. II – Capo 2 – Art. 27

Impresa Proponente: AIRON S.r.l.
Codice Progetto: JQFIVV6

Istanza di Accesso n. 44

Inoltre, l'assenza delle condizioni di impresa in difficoltà è dichiarata dal soggetto proponente alla lett. j) della sez. 1 Modulo di domanda di accesso agli "Aiuti ai programmi integrati di investimento promossi da Piccole imprese" in cui attesta che "il soggetto proponente non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dall'art. 2 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà"

1.2 Completezza della documentazione

La domanda è corredata degli allegati obbligatori previsti dall'art. 12 dell'Avviso e, in particolare:

- Sezione 1 – Modulo di domanda di accesso agli "Aiuti ai programmi integrati di investimento promossi da Piccole imprese", completa di firma digitale dell'istante e di pagamento della marca da bollo n. n. 01150020866881 del 05/07/2016 (come verificato sul portale dell'Agenzia delle Entrate);
- Sezione 2 - D.S.A.N. del certificato di iscrizione alla CCIAA con vigenza;
- Sezione 3 - n. 5 D.S.A.N. di autocertificazione delle informazioni antimafia;
- Sezione 4 - Business Plan;
- Sezione 5 e 5a - Autocertificazione in campo ambientale del regime giuridico dell'area oggetto di intervento e dell'assoggettabilità del progetto alle principali normative ambientali e Sostenibilità Ambientale dell'investimento, complete di firma digitale del tecnico Geom. Ruggiero Zagaria, datata 26/01/2017;
- Sezione 6 - D.S.A.N. del dato ULA nei 12 mesi antecedenti quello di presentazione dell'istanza di accesso, completa di firma digitale del legale rappresentante;
- Atto costitutivo, datato 09/01/2004, stipulato innanzi al dott. Felice D'Onofrio, iscritto nel Collegio Notarile di Trani, Repertorio n. 120.342, registrato a Barletta il 22/01/2004, completo di firma digitale del legale rappresentante, corredato di:
 - Allegato "A" – Ricevuta di deposito dei decimi di capitale, Raccolta n. 18.893;
 - Allegato "B" – Statuto, Raccolta n. 18.893.
- Verbale di aggiornamento Statuto, stipulato innanzi alla dott.ssa Davida Palumbo, Notaia iscritta nel ruolo del Distretto Notarile di Trani, Repertorio n. 35435 del 26/09/2006;
- Bilanci degli ultimi tre esercizi (2013, 2014 e 2015), completi di firma digitale del legale rappresentante;
- D.S.A.N. attestante il valore del suolo, Geom. Ruggiero Zagaria, datata 26/01/2017;
- D.U.R.C. con protocollo INPS_5198989 del 5/12/2016 con scadenza 04/04/2017;
- Visura camerale con elenco soci del 19/07/2016;
- Documentazione relativa alla disponibilità della sede sita in Via Trani, 78 – 76121 Barletta (BT):
 - Contratto di locazione della sede legale e operativa, sita in Via Trani, 78 – 76121 Barletta, datato 2/11/2010, tra In.tex S.r.l. e AIRON S.r.l., di durata pari a 6 anni a decorrere dal 02/11/2010, corredata di Allegato "A" – planimetria catastale;
 - Contratto preliminare di acquisto nuovo immobile, datato 16/01/2017, tra Gianmare S.r.l. e AIRON S.r.l.;
 - Visura catastale nuovo immobile del 20/09/2016.
- Relazione del tecnico, Geom. Ruggiero Zagaria, datata 26/01/2017, circa la cantierabilità (autorizzazioni, pareri e permessi necessari e tempistica per l'ottenimento) e compatibilità con gli



PIA Tit. II – Capo 2 – Art. 27

Impresa Proponente: AIRON S.r.l.
Codice Progetto: JQFIVV6

Istanza di Accesso n. 44

strumenti urbanistici della sede individuata in relazione all'attività già svolta ed all'intervento oggetto di agevolazione;

- Organigramma aziendale;
- Inquadramento generale su ortofoto.

A seguito di richiesta di documentazione integrativa, il soggetto beneficiario ha inviato la documentazione mancante a mezzo PEC:

- ✓ del 07/07/2017 ed acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 6784/I, in particolare:
 - Richiesta di attribuzione rating di legalità trasmessa all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato in data 05/05/2017.

Alla luce di quanto riportato nel presente paragrafo, la verifica di ammissibilità formale dell'istanza di accesso si è conclusa con esito positivo. Pertanto è possibile proseguire con l'esame di ammissibilità sostanziale.



PIA Tit. II – Capo 2 – Art. 27

Impresa Proponente: AIRON S.r.l.
Codice Progetto: JQFIVV6

Istanza di Accesso n. 44

2. Verifica di ammissibilità sostanziale dell'istanza di accesso

2.1 Soggetto proponente

L'impresa proponente AIRON S.r.l., Partita IVA 06096830721, è stata costituita in data 09/01/2004 (come si evince dalla dichiarazione di atto notorio a firma del legale rappresentante), ha avviato la propria attività in data 09/01/2004 ed ha sede legale e operativa in Via Trani, 78 – 76121 Barletta (BT), oltre a n.1 sede secondaria adibita a deposito sita in Via dell'Industria, 53 – 76121 Barletta.

• Descrizione della compagine

La società, così come si evince dalla dichiarazione di atto notorio a firma del legale rappresentante, Sig.ra Flavia Selvaggi, altresì Amministratore Unico, ha un capitale sociale pari ad € 80.000,00 interamente deliberato, sottoscritto e versato, presenta una compagine sociale così composta:

- Selvaggi Flavia con una quota di partecipazione di € 32.000,00 pari al 40% dell'intero capitale;
- Dimonte Antonio con una quota di partecipazione di € 24.000,00 pari al 30% dell'intero capitale;
- Palmieri Sabina Maria Grazia con una quota di partecipazione di € 24.000,00 pari al 30% dell'intero capitale.

• oggetto sociale

La società ha per oggetto sociale la lavorazione, il taglio, il prestiro, lo stiro e l'imballaggio di tessuti e di articoli di abbigliamento, vestiario e maglieria in genere, nonché la produzione degli stessi. La società può esercitare anche il commercio, l'importazione e l'esportazione dei suddetti beni. Inoltre, la proponente è in grado, all'interno del ciclo produttivo del prodotto tessile, di partire dalla progettazione e modellazione sino a giungere alla produzione e commercializzazione. Si evidenzia che la società è proprietaria dei seguenti marchi: Urban Ring, Urban Kiss, Cranberry Jeans Clothing, Markup e Diktat, tutti distribuiti attraverso una rete di agenti plurimandatari coordinati da due responsabili alle vendite dirette al fine di soddisfare il mercato all'ingrosso ed al dettaglio.

• campo di attività

La società si occupa di produzione di abbigliamento, in particolare, maglieria, felpe e t-shirt per uomo e donna.

Il settore economico principale di riferimento è quello identificato dal seguente Codice Ateco 2007: *14.13.10 Confezione in serie di abbigliamento esterno.*

L'attività che si intende realizzare, descritta nel presente programma di investimento oggetto delle agevolazioni richieste, è l'ampliamento e potenziamento della capacità produttiva della propria attività tradizionale di produzione di abbigliamento in particolare maglieria, felpe e t-shirt per uomo e donna.

Il settore economico, dell'iniziativa proposta, è identificato dal seguente Codice Ateco 2007: *14.13.10 Confezione in serie di abbigliamento esterno*, che si conferma in sede di istruttoria.

a) requisito dimensionale di piccola impresa in regime di contabilità ordinaria:

l'impresa proponente è una piccola impresa autonoma come si evince da:

- 1) Tabella riepilogativa della "schermata 2 - Informazioni sulla dimensione del Soggetto Proponente" della "sezione - 4 Business Plan" riportante i seguenti dati:



PIA Tit. II – Capo 2 – Art. 27

Impresa Proponente: AIRON S.r.l.
Codice Progetto: JQFIVV6

Istanza di Accesso n. 44

Dati relativi alla dimensione di impresa alla luce anche delle eventuali partecipazioni		
- Periodo di riferimento (ultimo bilancio approvato): anno 2015		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
21,37	9.366.295,00	5.312.135,00

2) Dai bilanci degli esercizi 2013, 2014 e 2015.

b) requisito dei tre bilanci approvati alla data di presentazione della domanda:

L'impresa, alla data di presentazione dell'istanza di accesso, ha approvato i bilanci relativi alle annualità 2015 (data approvazione 29/04/2016), 2014 (data approvazione 22/04/2015) e 2013 (data approvazione 30/04/2014).

c) requisito del fatturato medio non inferiore ai 1,5 M Euro nei tre esercizi precedenti:

Il fatturato medio registrato nei tre esercizi precedenti della società AIRON S.r.l. ammonta ad € 7.938.347,00, pertanto, non inferiore a € 1,5 milioni di euro.
In dettaglio, il fatturato del 2015 ammonta ad € 9.366.295,00; il fatturato del 2014 ammonta ad € 7.891.575,00; il fatturato del 2013 ammonta ad € 6.557.171,00.

d) requisito di almeno 10 ULA nei 12 mesi antecedenti alla presentazione della domanda:

L'impresa AIRON S.r.l., in allegato all'istanza di accesso, ha presentato la "Sezione 6 - dichiarazione sostitutiva di atto notorio sul dato occupazionale", sottoscritta dal legale rappresentante Flavia Selvaggi, nella quale attesta che l'impresa è presente in Puglia con n. 1 unità produttiva sita in Via Trani, 78 – 76121 Barletta (BT) e che il dato ULA riferito alla suddetta unità nei dodici mesi antecedenti alla presentazione dell'istanza d'accesso è pari a 27,09.

2.2 Investimento

• Descrizione dell'investimento:

Il programma di investimenti si incardina nell'ottica di una innovazione di processo. Attualmente, secondo quanto riportato dalla proponente nel Business Plan, l'impresa è in grado di effettuare all'interno della propria sede, l'intero ciclo produttivo connesso ad un prodotto tessile a partire dalla progettazione e modellazione sino a giungere alla produzione e commercializzazione. Pertanto, una volta progettato il modello di prodotto, si avvia la fase di campionatura e definizione del prototipo. Successivamente si passa alla produzione del capo all'interno della propria sede aziendale. La fase di produzione prevede il taglio, la pre-stiratura, la cucitura, la stiratura finale, la piegatura, l'imbustaggio e l'inscatolamento.

L'avvento di nuovi impianti e macchinari ad alta tecnologia, ha spinto la direzione aziendale a proporre un programma di investimenti di tipo integrato utile a soddisfare le esigenze aziendali imminenti ma nel contempo indispensabile per rispondere anche al raggiungimento di obiettivi di lungo periodo.

Nello specifico, l'impresa intende anche introdurre nel ciclo produttivo nuovi macchinari, al fine di soddisfare le esigenze connesse all'aumento delle richieste di produzione dei vari capi di abbigliamento. Gli elementi di innovazione, connessi al programma di investimenti in Attivi Materiali, saranno contenuti principalmente nell'acquisto di nuovi macchinari da destinare all'area



PIA Tit. II – Capo 2 – Art. 27

Impresa Proponente: AIRON S.r.l.
Codice Progetto: JQFIVV6

Istanza di Accesso n. 44

produzione che consentiranno un abbattimento notevole dei tempi di lavoro. Basti pensare che relativamente alla produzione di capi di maglieria, l'impresa, partendo dal filo introdotto nella macchina, realizza il telo che successivamente viene tagliato, pre stirato, cucito e nuovamente stirato. L'introduzione del nuovo macchinario previsto nel piano di investimenti, sarà in grado di generare dal filo direttamente la maglia senza cuciture che verrà destinata direttamente alla stiratura finale per poi passare alla piegatura, imbustamento ed inscatolamento. Relativamente alla produzione di t-shirt si passerà dall'uso del tavolo di taglio manuale a quello computerizzato con CAD.

Il programma di investimenti, relativamente alla parte riferita ai servizi in innovazione, prevede lo studio e realizzazione di una soluzione, ritagliata sulle esigenze specifiche della AIRON S.r.l., per un sistema di tracciabilità del prodotto finito al fine di consentire una ottimizzazione delle procedure di approntamento, controllo e spedizione della merce prodotta. In particolare, il sistema che si intende realizzare consentirà di inventariare in brevissimo tempo la merce a magazzino, calcolare automaticamente i colli in spedizione, rintracciare eventuali colli mancanti, gestire le picking list e preparare automaticamente i documenti "borderò" elettronici per i vettori convenzionati con l'azienda.

Per ciò che attiene la tempistica prevista per la realizzazione del programma di investimenti, così come esposta nel Business Plan, è la seguente:

- Data ultimazione degli investimenti: 30/09/2019;
- Data di "Entrata a regime": 31/12/2019;
- Esercizio "a regime": 2020.

• Requisiti:

a. localizzazione dell'iniziativa in Puglia:

Il progetto sarà realizzato presso la sede sita in Via Trani, 78, che verrà ampliata con il civico 76 – 76121 Barletta (BT).

b. dimensione del progetto integrato (di importo compreso tra 1 e 20 milioni di euro):

Il progetto prevede un investimento complessivo pari ad € 3.071.500,00, così distinto:

- Attivi Materiali per € 2.601.500,00;
- Acquisizione di servizi di consulenza per € 400.000,00;
- Servizi per l'innovazione per € 70.000,00.

c. presenza obbligatoria di investimenti in R&S e/o in Innovazione ed eventualmente anche in servizi di consulenza:

Il progetto prevede investimenti in Innovazione e Servizi di Consulenza;

d. ammontare degli investimenti in Attivi Materiali dell'impresa non inferiore al 20% degli investimenti complessivi previsti dalla medesima impresa:

L'ammontare proposto degli investimenti in Attivi Materiali è pari al 87,4% dell'investimento complessivo;

e. settore di investimento ammissibile e coerente con le aree di specializzazione individuate dall'art. 4 comma 1 dell'Avviso:

pugliasviluppo



PIA Tit. II – Capo 2 – Art. 27

Impresa Proponente: AIRON S.r.l.
Codice Progetto: JQFIVV6

Istanza di Accesso n. 44

Nel rispetto dell'art. 4 comma 1 dell'Avviso, il settore di investimento è ammissibile e coerente con le aree di specializzazione individuate. In particolare, il presente programma di investimento ricade in: Area di specializzazione "Manifattura Sostenibile" Area di innovazione "Fabbrica Intelligente", Ket "Tecnologie di produzione avanzata".

2.3 Requisito di premialità

L'impresa nel Business Plan dichiara di essere in possesso del Rating di Legalità.

Tuttavia, la verifica sul sito dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato non ha dato esito positivo.

A tal proposito, in seguito alla richiesta di chiarimenti, è stata acquisita a mezzo PEC con prot. n. 6784/I del 07/07/2017, la documentazione attestante l'avvenuta richiesta di attribuzione del rating di legalità in data 05/05/2017.

Pertanto, preso atto che l'impresa, avendo in corso l'istruttoria per l'attribuzione del rating, intende avvalersi dello stesso nell'ambito del programma di investimenti PIA, si procede in tale sede alla provvisoria attribuzione della maggiorazione di 5 punti percentuali su parte delle agevolazioni, prescrivendo che, qualora in sede di presentazione del progetto definitivo, l'impresa non documenti il possesso del rating, si procederà alla decurtazione della citata maggiorazione del contributo.

3. Valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso

3.1 Esame preliminare della domanda

A. Analisi del profilo del proponente

L'impresa AIRON S.r.l., così come riportato nel campo attività del precedente paragrafo 2.1, si occupa di lavorazione, taglio, prestiro, stiro e imballaggio di tessuti e di articoli di abbigliamento, vestiario e maglieria in genere, nonché della produzione degli stessi. La società può esercitare anche il commercio, l'importazione ed esportazione dei suddetti beni. Inoltre, la proponente è in grado, all'interno del ciclo produttivo del prodotto tessile, di partire dalla progettazione e modellazione sino a giungere alla produzione e commercializzazione. Si evidenzia che la società è proprietaria dei seguenti marchi: Urban Ring, Urban Kiss, Cranberry Jeans Clothing, Markup e Diktat, tutti distribuiti attraverso una rete di agenti plurimandatari coordinati da due responsabili alle vendite dirette al fine di soddisfare il mercato all'ingrosso ed al dettaglio.

B. Elenco delle criticità evidenti nel format di domanda

Non si rilevano criticità nel format di domanda.

C. Elenco di eventuali macroscopiche inammissibilità delle spese previste o di rilevanti incongruità rispetto all'iniziativa proposta

Non si rilevano macroscopiche inammissibilità delle spese previste o rilevanti incongruità rispetto all'iniziativa proposta. Tuttavia, tali aspetti saranno approfonditi nel dettaglio in sede di valutazione del progetto definitivo relativamente alle singole categorie di spesa.

D. Eventuale interlocazione con il soggetto proponente

Non si ritiene necessaria l'interlocazione con il soggetto proponente.



PIA Tit. II – Capo 2 – Art. 27

Impresa Proponente: AIRON S.r.l.
Codice Progetto: JQFIVV6

Istanza di Accesso n. 44

3.2 Verifica praticabilità e fattibilità del progetto integrato

3.2.1 Definizione degli obiettivi (criterio di valutazione 1)

L'impresa espone in maniera chiara ed esaustiva gli obiettivi finali dell'intervento. Nel Business Plan evidenzia che l'iniziativa ricade nell'ambito dell'ampliamento di unità produttive esistenti. Infatti, l'incremento delle attività di produzione presso la sede di Barletta hanno fatto emergere l'esigenza principale di ampliare gli spazi di produzione e nel contempo ottimizzare la zona di gestione del magazzino dei prodotti finiti e dell'area di carico di questi ultimi.

L'esito circa il criterio di valutazione 1 complessivo è **positivo**.

3.2.2 Elementi di innovatività e trasferibilità della proposta (criterio di valutazione 2)

Per l'esame della portata innovativa del progetto ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto in fase di accesso, così come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

Descrizione sintetica del progetto integrato proposto

La proposta progettuale rientra nell'ambito degli investimenti in Innovazione e si pone quali obiettivi l'ampliamento del processo produttivo e l'innovazione di processo, attraverso le seguenti azioni:

- ampliamento degli spazi di produzione ed ottimizzazione della zona di gestione del magazzino prodotti finiti (conseguenti all'acquisizione di un opificio dismesso);
- introduzione di nuovi macchinari ad alta tecnologia su CAD, in sostituzione degli attuali strumenti a taglio manuale;
- introduzione ex novo della tecnologia di identificazione a radio-frequenza (RFID) ai fini della realizzazione di un sistema di tracciabilità affidabile, in grado di realizzare il monitoraggio delle attività di magazzino prodotti finiti e la gestione del processo di approntamento merce e spedizione;
- integrazione dei nuovi dispositivi RFID con gli attuali sistemi informativi operanti in azienda;
- investimento in ambito internazionalizzazione al fine di avviare un'attività in ingresso nei paesi del Nord-Europa, quali Germania e Francia.

3.2.2.1 *Analisi degli elementi di innovatività e trasferibilità del progetto alla scala dell'area, sulla trasferibilità e validità del progetto in scala proposita (criterio di selezione 2 dell'Allegato 1)*

Il progetto proposto presenta i seguenti elementi di miglioramento rispetto all'attuale processo produttivo implementato in azienda:

- notevole abbattimento dei tempi di lavoro, grazie all'introduzione di nuovi macchinari operanti su CAD;
- gestione più rapida ed efficiente dell'attività di spedizione dei prodotti finiti in partenza;
- collegamento in tempo reale con l'area amministrativa per un monitoraggio continuo volto ad eliminare le criticità connesse alle attuali attività manuali;
- azzeramento del margine di errore connesso alle operazioni di carico e scarico della merce;
- capacità di inventario merce in tempi brevissimi;
- calcolo automatico dei colli in spedizione e rintracciamento dei colli mancanti.



PIA Tit. II – Capo 2 – Art. 27

Impresa Proponente: AIRON S.r.l.
Codice Progetto: JQFIVV6

Istanza di Accesso n. 44

Le suddette caratteristiche derivano dalla proposta di adozione di un sistema di tracciabilità RFID, per il quale non si evidenziano, tuttavia, elementi significativi di innovatività rispetto alle attuali soluzioni tecnologiche già applicati in altri contesti aziendali.

a) Area di Innovazione "Manifattura sostenibile"

1. "Fabbrica intelligente"

- "Tecnologie di produzione avanzata".

A tal proposito, si conferma che l'investimento proposto ricade nelle ipotesi individuate dal soggetto proponente.

Al fine di evidenziare correttamente gli elementi di innovazione introdotti dalla proposta progettuale, si prescrive di:

- illustrare in dettaglio le reali conseguenze di ridotto impatto ambientale, derivanti dall'adozione della tecnologia proposta;
- definire gli elementi di innovatività della soluzione tecnologica proposta rispetto ai sistemi di tracciabilità RFID già esistenti, con riferimento agli standard adottati, alla capacità informativa e alla ottimizzazione hardware.

4. Quarto Piano complessivo

La proposta progettuale rientra nell'ambito degli investimenti in Innovazione e si pone quali obiettivi l'ampliamento del processo produttivo e l'innovazione di processo, attraverso l'introduzione di:

- nuove macchine ad elevata tecnologia in sostituzione di quelle manuali attualmente esistenti;
- un sistema di tracciabilità affidabile basato su tecnologia RFID, al fine di ottimizzare le procedure di approntamento, controllo e spedizione dei prodotti.

Oltre alle suddette azioni di miglioramento tecnologico, si propongono lavori di ampliamento della sede produttiva aziendale, attraverso l'acquisizione e la ristrutturazione di un opificio dismesso adiacente ai locali dell'azienda.

Si propone, infine, uno studio finalizzato all'ampliamento della produzione aziendale anche in ambito internazionale, attraverso la partecipazione ad eventi fieristici rilevanti.

Complessivamente, si valuta positivamente la proposta dal punto di vista tecnico-scientifico, ritenendo che gli elementi di innovazione introdotti possano apportare i seguenti miglioramenti, almeno in ambito regionale:

- abbattimento dei tempi di lavoro, grazie all'introduzione di nuovi macchinari operanti su CAD;
- gestione più rapida ed efficiente dell'attività di spedizione dei prodotti finiti in partenza;
- collegamento in tempo reale con l'area amministrativa per un monitoraggio continuo volto ad eliminare le criticità connesse alle attuali attività manuali.



PIA Tit. II – Capo 2 – Art. 27

Impresa Proponente: AIRON S.r.l.
Codice Progetto: JQFIVV6

Istanza di Accesso n. 44

L'esito circa il criterio di valutazione 2 complessivo è **positivo**.

3.2.3 *Coerenza tra la dimensione del soggetto proponente e gli investimenti previsti (criterio di valutazione 3)*

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 2 del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata verificata la coerenza tra la dimensione del soggetto proponente e dimensione del progetto di investimento, attraverso l'utilizzo dei seguenti parametri:

A) Rapporto tra investimento e fatturato:

Indici	Anno 2015	Punteggio
Investimento/Fatturato	0,33	3

B) Rapporto tra investimento e patrimonio netto:

Indici	Anno 2015	Punteggio
Investimento/Patrimonio netto	2,23	2

Il punteggio complessivo, pari a 5, calcolato sommando i singoli punteggi ottenuti con riferimento a ciascun parametro, ha determinato la seguente valutazione circa il criterio di valutazione 3:

Impresa	Valutazione
AIRON S.r.l.	Positiva

In conclusione, verificata la corretta imputazione nel Business Plan dei dati di Bilancio, si ritiene che l'esito circa il criterio di valutazione 3 complessivo è **positivo**.

3.2.4 *Qualità economico-finanziaria, in termini di sostenibilità ed affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico (criterio di valutazione 4)*

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 2 del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata effettuata un'analisi degli aspetti qualitativi, così come esposto nel precedente paragrafo 3.1, tendente ad analizzare le caratteristiche del soggetto proponente in termini di compatibilità del settore d'intervento con la specifica esperienza del soggetto proponente. Inoltre, di seguito, si riporta l'analisi degli aspetti quantitativi attraverso una valutazione degli aspetti patrimoniali e finanziari, mediante il calcolo degli indici di seguito riportati

Analisi patrimoniale e finanziaria	Classi di valori		Punteggi	
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2014	Anno 2015
Indice di indipendenza finanziaria	28,12%	25,89%	3	3
Indice di copertura delle immobilizzazioni	2,56	3,49	3	3
Indice di liquidità	1,00	1,16	3	3
PUNTEGGIO TOTALE			9	9

Per l'analisi patrimoniale e finanziaria sono stati analizzati i seguenti dati:

PIA Tit. II – Capo 2 – Art. 27

Impresa Proponente: AIRON S.r.l.
Codice Progetto: JQFIVV6

Istanza di Accesso n. 44

- in relazione all'indice di indipendenza finanziaria è stato considerato il rapporto patrimonio netto al netto dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti/totale passivo;
- in relazione all'indice di copertura delle immobilizzazioni è stato considerato il rapporto tra la somma del passivo consolidato (patrimonio netto al netto dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti, debiti a medio e lungo termine, TFR e fondi per rischi e oneri escluso gli importi a breve) e le immobilizzazioni al netto dei contributi pubblici;
- in relazione all'indice di liquidità è stato considerato il rapporto tra la differenza tra le attività correnti (attivo circolante e ratei e risconti attivi) e le rimanenze con le passività correnti (debiti esigibili entro l'esercizio successivo e ratei e risconti passivi).

Abbinamento punteggi - classe di merito	
Anno 2014	1
Anno 2015	1
Classe - Analisi patrimoniale e finanziaria	1

Pertanto:

Impresa	Classe
AIRON S.r.l.	1

Aspetti economici

La valutazione dell'aspetto economico è stata effettuata calcolando gli indici economici ROE (risultato netto/patrimonio netto) e ROI (risultato operativo/capitale investito), come previsto dal Documento suddetto.

Analisi economica		
Indici	Anno 2014	Anno 2015
ROE	0,055	0,089
ROI	0,088	0,105

Dalla valutazione degli indici è risultato quanto segue:

Impresa	Classe
AIRON S.r.l.	1

Dalla comparazione delle classi attribuite agli aspetti patrimoniali, finanziari ed economici è risultata la seguente valutazione del criterio di valutazione 4:

Aspetti patrimoniali e finanziari	Aspetti economici	Valutazione
1	1	Positiva

In conclusione, verificata la corretta imputazione nel Business Plan dei dati di Bilancio, si ritiene che l'esito circa il criterio di valutazione 4 complessivo è **positivo**.



PIA Tit. II – Capo 2 – Art. 27

Impresa Proponente: AIRON S.r.l.
Codice Progetto: JQFIVV6

Istanza di Accesso n. 44

3.2.5 Copertura finanziaria degli investimenti (criterio di valutazione 5)

Il soggetto proponente, nel Business Plan allegato all'istanza di accesso, propone il seguente piano di copertura finanziaria:

Fabbisogno	
Studi preliminari di fattibilità (€)	0,00
Proiezioni e direzione lavori (€)	30.000,00
Suolo aziendale e sue sistemazioni (€)	50.000,00
Opere murarie e assimilate (€)	805.000,00
Macchinari, Impianti, attrezzature e programmi informatici (€)	1.686.500,00
Brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate (€)	30.000,00
Servizi di consulenza per l'innovazione delle imprese e per migliorare il posizionamento competitivo dei sistemi produttivi locali (€)	300.000,00
Partecipazione a fiere (€)	100.000,00
Ricerca industriale (€)	00,00
Sviluppo sperimentale (€)	00,00
Studi di fattibilità tecnica (€)	00,00
Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale (€)	00,00
Servizi di consulenza in materia di innovazione (€)	50.000,00
Servizi di consulenza e di supporto all'innovazione (€)	00,00
Servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione (€)	20.000,00
Messa a disposizione di personale altamente qualificato (€)	00,00
INVESTIMENTI PROPOSTI	3.071.500,00
Apporto mezzi propri (€)	0,00
Finanziamenti a m/l termine (€)	2.500.000,00
Agevolazioni richieste (€)	1.277.425,00
TOTALE	3.777.425,00

Il piano finanziario proposto prevede, a fronte di investimenti pari ad € 3.071.500,00 fonti di copertura complessive per € 3.777.425,00. Le fonti di copertura sono costituite da un finanziamento a m/l termine per € 2.500.000,00 ed agevolazioni richieste per € 1.277.425,00.

Tuttavia, si segnala che l'azienda proponente presenta, nell'esercizio chiuso in data antecedente la presentazione della domanda, un capitale permanente superiore alle attività immobilizzate evidenziando un'eccedenza di fonti rispetto agli impieghi per € 1.396.839,00, così come riportato nella seguente tabella:

Capitale Permanente	
Patrimonio Netto	1.375.259,00
(di cui riserve disponibili per € 1.154.801,00)	
Fondo per rischi e oneri	0,00
TFR	116.498,00
Debiti m/l termine	465.779,00
Risconti Passivi (limitatamente a contributi pubblici)	0,00
TOTALE Capitale Permanente	1.957.536,00
Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	0,00
Immobilizzazioni	560.697,00
Crediti m/l termine	0,00
TOTALE Attività Immobilizzate	560.697,00
Capitale Permanente - Attività Immobilizzate	1.396.839,00

Pertanto, ai fini della copertura del programma di investimenti, l'impresa potrebbe destinare riserve libere di patrimonio da vincolare al programma di investimenti PIA.



PIA Tit. II – Capo 2 – Art. 27

Impresa Proponente: AIRON S.r.l.
Codice Progetto: JQFIVV6

Istanza di Accesso n. 44

Si rammenta, inoltre, che il soggetto proponente è tenuto ad apportare un contributo finanziario pari almeno al 25% del valore dell'investimento, esente da qualsiasi contributo pubblico in armonia con quanto disposto dal comma 7 dell'art. 6 dell'Avviso.

L'esito circa il criterio di valutazione 5 complessivo è **positivo**.

3.2.6 *Compatibilità dell'investimento con le strumentazioni urbanistiche e con le tempistiche occorrenti per l'ottenimento delle autorizzazioni amministrative, concessioni e pareri propedeutici al suo avvio (criterio di valutazione 6)*

Sulla base della documentazione presentata dall'impresa proponente, emerge quanto segue:

a) Localizzazione:

L'attività in oggetto si svolge nella Zona "D1" - Zona "D" per attività industriali, artigianali, commerciali, di deposito e movimentazione ed attività assimilate del Comune di Barletta (BT) come previsto dall'Art. 2.13.2 delle NTA del PRG approvato con D.G.R. n. 564 del 17.04.2003.

- Sede Attuale: Opificio preesistente sito in Barletta (BT) - Via Trani, 78 - con accesso da Via Trani, 78; riportato in catasto fabbricati al Foglio 107 - Particella 353 - Subalterni 4 e 5;

- Sede In Ampliamento: Opificio preesistente sito in Barletta (BT) - Via Trani, 76 - con accesso dalla strada privata senza uscita che si diparte da Via Trani; riportato in catasto fabbricati al Foglio 107 - Particella 71 - Subalterno 1.

b) Disponibilità dell'area/immobile e compatibilità con la durata nel rispetto del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento:

- Sede Attuale: Opificio preesistente condotto in locazione mediante contratto di locazione del 02/11/2010, registrato a Barletta (BT) al n. 4690 del 08/11/2010, di durata di 6 anni, con tacito rinnovo di ulteriori 6 anni alla prima scadenza. La conduttrice avrà la facoltà di recedere in qualsiasi momento con preavviso di almeno 6 mesi da comunicarsi a mezzo raccomandata A/R.

A tal proposito, si prescrive l'impegno del proprietario al rinnovo della locazione e l'autorizzazione alla realizzazione delle opere murarie e assimilate.

Il contratto è stipulato tra:

➤ Locatrice: In.Tex S.r.l. con sede in Barletta (BT) alla Via Trani, 74/d, iscrizione C.C.I.A.A. di Bari e n. P.IVA: 04101460725, rappresentata dalla Sig.ra Palmieri Sabina Maria Grazia - C.F.: OLM SNM 61P67 A669K, in qualità di amministratore;

➤ Conduttrice: AIRON S.r.l., società unipersonale con sede in Barletta (BT) alla Via Trani, 78, iscrizione C.C.I.A.A. di Bari e n. P.IVA: 06096830721, rappresentata dalla sig.ra Selvaggi Flavia - C.F.: SLV FLV 49M47 G806E, in qualità di amministratore;

- Sede In Ampliamento: Opificio preesistente di nuova acquisizione in ampliamento per il quale l'impresa dispone di un preliminare di vendita, sottoscritto in data 16/01/2017, stipulato tra i signori:

➤ Gianfrancesco Ignazio, imprenditore, nato a Barletta (BT) il 06 maggio 1962 ed ivi residente alla Via Pappalettere, 32 - C.F.: GNF GNZ 62E06 A669T, in qualità di unico socio ed amministratore unico della società a responsabilità limitata denominata "GIANMARE S.r.l.", con sede in Barletta (BT) alla Via Trani, 76 - avente numero di iscrizione e codice fiscale presso la C.C.I.A.A. di Bari 05333670726 e iscrizione presso l'Ufficio Registro delle Imprese R.E.A. BA - 413280;



PIA Tit. II – Capo 2 – Art. 27

Impresa Proponente: AIRON S.r.l.
Codice Progetto: JQFIVV6

Istanza di Accesso n. 44

- Selvaggi Flavia, imprenditrice, nata a Pomarico (MT) il 07 agosto 1949 e residente a Barletta (BT) in Via M. R. Mauro, 1, in qualità di amministratore unico della società a responsabilità limitata denominata "AIRON S.r.l.", con sede in Barletta (BT) alla Via Trani, 78 - avente iscrizione C.C.I.A.A. di Bari e n. P.IVA 06096830721.

Tale preliminare riporta, in particolare, quanto segue:

- *“Le parti convengono che, il presente preliminare è sottoposto alla condizione unilaterale della ricezione, da parte della società a responsabilità limitata denominata "AIRON S.r.l." della comunicazione regionale di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo e notifica dell'Atto Dirigenziale di approvazione dell'istanza di accesso nell'ambito di "FSC APQ Sviluppo Locale 20072013 Titolo II Capo 2 - Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" - "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell' articolo 27 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" e ss. mm. i i.*

Pertanto:

- *detto preliminare avrà efficacia solo se entro 210 (duecentodieci) giorni venga deliberato detto finanziamento attraverso le modalità sopra citate; in caso di mancata ricezione della comunicazione regionale di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo e notifica dell'atto dirigenziale di approvazione dell'istanza di accesso, la società a responsabilità limitata denominata "AIRON S.r.l." potrà comunicare che intende effettuare l'acquisto utilizzando mezzi e sostanze procurate in maniera diversa, sempre nei termini innanzi convenuti;*
- *la suddetta condizione sospensiva è posta nell' esclusivo interesse della AIRON S.r.l. che potrà rinunciarvi così rendendo il contratto efficace;*
- *in mancanza di rinuncia alla suddetta condizione sospensiva e nel caso in cui la medesima non si avveri entro 210 (duecentodieci) gg dalla stipula del presente atto il contratto si intenderà definitivamente risolto”.*
- Il prezzo convenuto tra le parti è pari ad € 300.000,00.

c) Oggetto dell'iniziativa:

Il progetto riguarda l'ampliamento e potenziamento della capacità produttiva della propria attività tradizionale di produzione di abbigliamento, in particolare, maglieria, felpe e t-shirt per uomo e donna.

L'attività della AIRON S.r.l. attualmente si svolge nell'opificio esistente, (attuale sede) sita in Via Trani, 78 in Barletta.

L'ampliamento dell'attività riguarderà l'acquisto dell'opificio esistente sito in Via Trani, 76 in Barletta.

Sono previsti:

- 1) lavori edili di sistemazione (manutenzione straordinaria consistenti nella realizzazione di opere murarie e di opere di rifinitura);
- 2) fornitura e posa in opera di portoni sezionali di ingresso, sistemazione dei piazzali, interventi sulle tettoie con rifacimento della coibentazione;
- 3) realizzazione degli impianti (condizionamento capannoni, elettrico capannoni, trattamento acque, idraulico vapore, allarme, videosorveglianza, rete LAN, antincendio e rilevazione fumi);
- 4) acquisto macchinari, attrezzature, hardware, software e licenze;



PIA Tit. II – Capo 2 – Art. 27

Impresa Proponente: AIRON S.r.l.
Codice Progetto: JQFIVV6

Istanza di Accesso n. 44

- 5) spostamento del reparto produzione nel capannone sito in Via Trani, 76 (nuova acquisizione in ampliamento), in modo che nella attuale sede sita in Via Trani, 78 si avrà più spazio per l'area magazzino.

L'intervento non prevede la realizzazione di nuovi manufatti.

- d) Compatibilità dell'investimento da realizzare con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie dell'immobile/suolo dove sarà localizzata l'iniziativa:

L'attività oggetto di intervento è ubicata nel Comune di Barletta (BT), ed è compatibile con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie come si evince dalla Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà rilasciata dal Geom. Ruggiero Zagabria dove si evincono tutti i titoli abilitativi riguardanti gli immobili oggetto di intervento, quali Certificati di Agibilità, Certificato di Abitabilità, Concessioni Edilizie e Permesso di Costruzione.

- e) Procedure tecniche/amministrative in corso e/o da avviare necessarie per la cantierizzazione dell'investimento, indicando il documento autorizzativo necessario, assenza o presenza di vincoli ostativi al rilascio per l'ottenimento dei titoli autorizzativi e tempistica:

Il progetto prevede la presentazione di una S.C.I.A. per l'esecuzione delle opere previste, la cui tempistica per l'esecuzione dei lavori è di immediata cantierabilità. Dopo la Comunicazione di fine lavori, nei tempi previsti dalla norma è necessaria la Richiesta di agibilità o segnalazione certificata di agibilità per l'avvio dell'attività. Non ci sono vincoli ostativi all'esecuzione dei lavori.

- f) Giudizio finale sulla cantierabilità con evidenza dei motivi ostativi:

Non è previsto alcun vincolo che possa ostacolare la cantierabilità e compatibilità dell'intervento proposto con gli strumenti urbanistici dell'immobile.

Prescrizioni/Indicazione per la fase successiva

A fronte di quanto verificato e riportato nei precedenti paragrafi, l'impresa, nella successiva fase di valutazione del progetto definitivo, dovrà produrre:

1. autorizzazione e/o presa d'atto allo scarico e riutilizzo di acque meteoriche ai sensi del Regolamento Regionale n. 26/2013;
2. dichiarazione congiunta del titolare e di tecnico iscritto nell'elenco Ministeriale (ex 818) che l'intervento non comporta o non rientra tra le attività soggette a prevenzione incendi;
3. impegno al rinnovo a scadenza del contratto di locazione o comunque fino alla scadenza del 5° anno successivo alla data di ultimazione del programma di investimento proposto dell'attuale sede;
4. autorizzazione da parte del proprietario dell'immobile alla realizzazione delle opere murarie ed assimilate previste nel Programma di Investimento proposto.

L'esito circa il criterio di valutazione 6 complessivo è **positivo**.



PIA Tit. II – Capo 2 – Art. 27

Impresa Proponente: AIRON S.r.l.
Codice Progetto: JQFIVV6

Istanza di Accesso n. 44

3.2.7 Analisi e prospettive di mercato (*criterio di valutazione 7*)

Descrizione del settore di attività nel quale opera il soggetto proponente in merito al criterio di valutazione 7 (analisi e prospettive di mercato)

Il settore del tessile/abbigliamento, secondo quanto affermato nel Business Plan dalla proponente, risulta di grande rilievo economico per l'Italia; si tratta, infatti, del terzo settore manifatturiero nazionale, che conta ad oggi quasi 450.000 addetti e più di 50.000 aziende attive sul territorio, rappresentando circa il 10% del valore aggiunto del manifatturiero italiano. Pur rappresentando un settore di specializzazione dell'economia italiana, negli ultimi decenni ha conosciuto un notevole ridimensionamento, dovuto alla crescente concorrenza proveniente dalle economie emergenti, in particolare, da quelle asiatiche, che hanno spiazzato parte dei produttori italiani come quelli meno competitivi, spinti fuori dal mercato. Tale ridimensionamento, accompagnatosi anche allo spostamento di parti della produzione all'estero, si è tradotto in una riduzione del peso sul PIL del settore, che dal 2,7 per cento di inizio anni ottanta è sceso all'1,5 per cento.

Con il termine "fashion" vengono indicate tutte quelle attività economiche collegate a quello che è noto come "Sistema Moda" e, precisamente: abbigliamento, make-up, profumi, orologi, gioielleria, accessori ed altri articoli correlati. La gamma di prodotti che rientrano in questa categoria, molto ampia, spazia dai beni di lusso agli articoli sportivi di alta gamma, il cui uso si è poi esteso alla vita di tutti i giorni, si pensi solo a quelle calzature note come «sneakers», che si sono diffuse in tutto il mondo diventando in alcuni casi uno «status symbol».

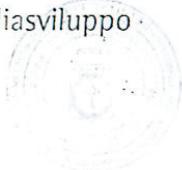
Attualmente due sembrano essere le ragioni fondamentali alla base del successo delle principali aziende di moda italiana nel mondo: la valorizzazione dei propri brand, che esprimono un'idea di stile personalizzata per ciascun cliente e una politica fortemente orientata alle esportazioni verso i mercati a maggior crescita nel mondo.

Caratteristiche generali del mercato di settore

L'eliminazione progressiva delle restrizioni alle importazioni provenienti dai paesi terzi, l'entrata della Cina nell'OMC¹, insieme all'intensificazione delle strategie di internazionalizzazione commerciale e la multi localizzazione produttiva, sono soltanto alcuni dei fattori che hanno provocato in pochi anni uno sconvolgimento senza precedenti nel sistema moda italiano.

I cambiamenti indotti dalla competizione internazionale hanno provocato, da una parte, un incremento vertiginoso delle importazioni a basso costo nei mercati europei (principalmente asiatici) e, dall'altra, la drastica riduzione delle unità produttive e degli addetti nel settore in Italia. Nonostante ciò, una quota significativa di imprese italiane della moda è riuscita a mantenersi competitiva grazie agli sforzi di riorganizzazione e di riposizionamento sui mercati. L'orientamento del settore verso una crescente attenzione ai contenuti immateriali del prodotto moda, l'allungamento della filiera, attraverso una integrazione operativa con la distribuzione, l'internazionalizzazione e l'investimento sulla qualità dei prodotti e dei processi, sono elementi centrali nell'evoluzione del mercato della moda negli ultimi anni. Preso atto delle caratteristiche della concorrenza internazionale in un mercato globale liberalizzato, le imprese italiane lungimiranti hanno proceduto a ridefinire o potenziare la propria value proposition, abbandonando ogni tentativo di fare concorrenza sul prezzo. Questa ridefinizione ha portato, in primo luogo, alla

¹ Organizzazione Mondiale del Commercio.



PIA Tit. II – Capo 2 – Art. 27

Impresa Proponente: AIRON S.r.l.
Codice Progetto: JQFIVV6

Istanza di Accesso n. 44

focalizzazione dell'attività su prodotti ad alto valore aggiunto, ascrivibile tanto alle caratteristiche intrinseche della merce (qualità e innovazione tecnologica) quanto agli elementi immateriali del prodotto (marchio, contenuto moda, personalizzazione del prodotto, ecc.).

Tenendo presente la complessità dell'offerta di prodotti realizzati, che rendono il settore fortemente variegato al proprio interno (sia in termini tecnico-produttivi che organizzativi), è possibile dire che la value proposition di gran parte dei modelli di business del settore si orienta verso:

1. il lusso e l'alta qualità;
2. l'innovazione tecnologica (maggior funzionalità dei prodotti moda, soluzioni migliorative per prodotti tradizionali, finalizzazione particolare dei materiali anche per altri settori, quali edilizia, automobile, agricoltura, ecc);
3. il disegno e gli elementi immateriali (elevato contenuto moda, creatività sperimentale, forte identità/caratterizzazione dei prodotti, connessione con i comportamenti socio-culturali);
4. le nicchie di prodotti ecologici (materiali naturali, riciclati, certificazioni di eco-sostenibilità delle produzioni).

Il calo dei volumi di produzione, parallelamente alla tenuta o aumento del fatturato e del saldo verso l'estero, sono tre proxy² statistiche che confermano l'orientamento progressivo delle imprese del settore verso i prodotti di maggior prezzo-valore aggiunto, nonché il successo competitivo di questo riposizionamento.

Questo orientamento verso i prodotti ad alto valore aggiunto ha comportato l'attivazione di diverse linee strategiche in cerca di un riposizionamento competitivo sul mercato mondiale:

- intensificazione degli investimenti tecnologici al fine di potenziare l'efficienza e la capacità produttiva degli impianti, puntando sulla versatilità e sull'affidabilità qualitativa delle macchine;
- terziarizzazione del comparto mediante l'attribuzione di un maggior peso alle funzioni e alle competenze immateriali come la ricerca stilistica, l'analisi e il presidio dei mercati, il coordinamento delle reti di fornitura, la logistica, la comunicazione/promozione e la commercializzazione. Questo processo viene spesso accompagnato da un potenziamento dell'esternalizzazione delle fasi produttive;
- attivazione di catene di valore lunghe in cui soggetti prima formalmente non considerati, come la distribuzione o la fornitura tecnica, partecipano alla definizione del prodotto. La catena del valore si avvale inoltre della collaborazione di soggetti di altri settori che pure contribuiscono a qualificare e migliorare i prodotti e spesso a suggerirne di nuovi (industrie meccaniche, elettroniche, chimiche, informatica, sistema della formazione e della conoscenza, terziario e servizi alle imprese, ecc);
- strategie di internazionalizzazione commerciale e produttiva. La delocalizzazione di intere fasi di produzione per contenere i costi ha accentuato la terziarizzazione delle "case madri" contribuendo ad abbassare i livelli occupazionali nell'ambito produttivo e ampliando le funzioni di progettazione, vendita, coordinamento;
- sostituzione o integrazione del modello di filiera distrettuale con filiere tematiche.

² In informatica, server intermedio tra il computer dell'utente e il server web, che conserva in memoria i file e le pagine Internet maggiormente visitate, rendendo in tal modo più rapida la loro consultazione.



PIA Tit. II – Capo 2 – Art. 27

Impresa Proponente: AIRON S.r.l.
Codice Progetto: JQFIVV6

Istanza di Accesso n. 44

- *Individuazione dei clienti, effettivi e potenziali, anche con esportazione dell'ambito geografico di riferimento e obiettivi di fatturato*

AIRON S.r.l., come tutte le "fashion company", pone particolare importanza ed attenzione alla comunicazione con i clienti. Questa attività riveste un carattere di particolare rilevanza poiché il valore dei prodotti è in larga parte generato dalle componenti stilistiche e di moda.

Questa attività ha consentito all'azienda di crescere in tempi rapidi accrescendo rapidamente la conoscenza del marchio stesso. Il management, negli ultimi anni, è particolarmente attento nella selezione e nella esclusione della clientela meno affidabile in modo da qualificare i dati aziendali ed esporre agli stakeholders una realtà sana. Infatti, l'attenta selezione della clientela ha portato ad un accrescimento del fatturato. Attualmente, la clientela della AIRON S.r.l. è costituita da grande distribuzione, ingrosso e dettaglio multi brand. L'evoluzione della "net economy" nel mercato mondiale, sta determinando nel settore Tessile e Abbigliamento (T/A) una radicale trasformazione dell'intera filiera produttiva.

AIRON S.r.l. si pone l'obiettivo di cogliere questo momento di cambiamento rafforzando la propria presenza presso la clientela attuale e, nel contempo, diversificando ed aprendosi al mercato delle vendite on line con accordi commerciali con piattaforme di primo livello in Italia ed all'estero. Inoltre, attualmente, l'impresa si configura come importatrice mentre è assente all'estero con propri prodotti. Il programma di investimenti in questione si prefigge di strutturare un'offerta aziendale all'estero avendo individuato dei paesi target in cui andare a cercare la clientela ottimale in rapporto ai prodotti di punta, in modo tale, da auspicare l'incremento esponenziale dei volumi di produzione e vendita e, di conseguenza, del fatturato nei prossimi esercizi.

- *Sviluppo di linee di sito, sviluppo, espansione e di rafforzamento della competitività dell'azienda e del mercato*

La AIRON S.r.l., secondo quanto riportato nel Business Plan, nell'ambito delle varie tipologie di aziende di abbigliamento, si identifica come una "fashion company" differenziandosi notevolmente dalle imprese di abbigliamento qualificate "fast fashion" che offrono un flusso continuo di proposte durante la stagione, o qualificate "made in Italy sartoriale" in quanto la vision aziendale è legata esclusivamente alla produzione di capi sartoriali, o qualificate quali "subfornitori di abbigliamento" ovvero quali operatori terzisti per conto di altre aziende italiane.

Il consumatore target è definito più dalle caratteristiche identitarie del marchio che da una precisa fascia di prezzo: a detta dell'impresa proponente, si posiziona su un mercato ampio che non si identifica né con le fasce di prezzo più basse né con le nicchie del lusso. In certe occasioni, l'offerta si può articolare in diverse linee che offrono livelli di qualità diversi, a seconda della fascia di prezzo (nelle prime linee, la qualità del prodotto ha una rilevanza pari al contenuto design, mentre per le seconde prevalgono i fattori immateriali). Le competenze presenti in AIRON S.r.l., tipico delle "Fashion company", sono molto ampie e riguardano sia gli aspetti tecnici che stilistici (innovazione di prodotto, studio delle tendenze, comunicazione, marketing, ecc). Tuttavia, gli aspetti immateriali assumono un ruolo di maggior importanza poiché attività creative e di progettazione delle collezioni sono mantenute all'interno dell'azienda. A ciò si aggiunge la scelta aziendale di mantenere anche parte della produzione all'interno. AIRON S.r.l. assume un ruolo di coordinamento di tutta una rete di attività che parte dalla ideazione, prosegue con la produzione e, infine, termina con la vendita.



PIA Tit. II – Capo 2 – Art. 27

Impresa Proponente: AIRON S.r.l.
Codice Progetto: JQFIVV6

Istanza di Accesso n. 44

2. Analisi della concorrenza

L'industria della moda italiana nel mondo, con un fatturato di 48 miliardi di euro, 70.000 aziende e 700.000 persone impiegate, rende il nostro Paese il più attivo al mondo, in termini quantitativi, secondo soltanto dopo la Cina e detiene la leadership nel prêt-à-porter, sebbene l'Italia non sia favorita né dalla ricchezza di materie prime né dal costo del lavoro. Le importazioni di prodotti tessili e di abbigliamento, al contrario delle esportazioni, stanno aumentando nel tempo. Questa tendenza può essere la conseguenza di due dinamiche: da un lato, la concorrenzialità di prezzo di merci interamente prodotte all'estero, soprattutto in paesi dell'Estremo Oriente, progressivamente avvicinati ai gusti e alle mode occidentali, ed entrate con gran forza sui mercati grazie alla leadership di costo; dall'altro, la crescita della delocalizzazione produttiva come modalità di internazionalizzazione, che comporta un aumento di scambi commerciali senza un corrispondente ingresso sul mercato italiano di prodotti stranieri. Una quota rilevante di importazioni proviene da Cina e India (paesi a basso costo del lavoro e con grandi volumi produttivi), da Romania, Tunisia e Turchia e dai principali paesi europei tradizionalmente concorrenti dell'Italia per i prodotti tessili e di abbigliamento. Inoltre, le importazioni di prodotti tessili e di abbigliamento da paesi extra-UE, sono soggette a dazi in ingresso in Italia molto inferiori rispetto a quelli che le merci italiane subiscono all'ingresso negli stessi paesi. Ciò avviene, in particolare per alcune categorie merceologiche, anche nei confronti di economie forti (USA) e di paesi con elevati tassi di crescita (Cina, India) e provoca una forte penalizzazione nei confronti delle imprese italiane. Al fine di far fronte ad una concorrenza internazionale che ha visto l'emergere di nuovi competitori, le imprese italiane hanno consolidato un ruolo di leadership in alcune importanti nicchie di mercato, rispetto ai principali concorrenti internazionali.

Infatti, il sistema moda italiano ha spostato la propria specializzazione verso i segmenti a più alto valore aggiunto del comparto. Le imprese italiane tendono sempre più a posizionarsi, sia sul mercato domestico che in quello estero, su fasce di mercato medio-alte, basando gran parte della propria forza su strategie brand-specific, competendo direttamente con i paesi sviluppati come Francia, Belgio, Spagna e U.S.A. Per questo motivo la AIRON S.r.l. ha deciso, con questo progetto, di fare un primo passo all'estero affacciandosi in paesi quali Francia e Germania in quanto dopo aver consolidato la propria clientela nazionale intende contrastare i propri concorrenti ritagliandosi una fetta di mercato in questi paesi.

3. Coerenza di intenti, relazione con il tessuto economico dell'area di riferimento

La politica aziendale della AIRON S.r.l., finalizzata a mantenere la produzione in Italia, ad eccezione di alcuni articoli che vengono esclusivamente commercializzati dalla stessa consorte, indirettamente, un rilancio delle piccole realtà imprenditoriali locali. A ciò si aggiunge anche un aumento dei rapporti con le aziende di fornitura degli imballaggi e delle materie prime che principalmente sono rappresentate da aziende del territorio (Puglia e altre regioni meridionali). Quanto ai collegamenti funzionali tra il programma di investimenti e le principali produzioni dell'area di riferimento, la AIRON S.r.l. opera in un settore quale quello del TAC³ che trova la propria collocazione principale nella città di Barletta. L'impresa, avendo scelto da tempo di mantenere l'intero ciclo produttivo al suo interno, è protagonista di una storia di produzione locale di capi di maglieria che è partita da una produzione grezza ed artigianale per arrivare a realizzare produzioni di tipo industriale. Oggi, il presente programma di investimenti, puntando su un accrescimento

³ Tessile, Abbigliamento e Calzature.



PIA Tit. II – Capo 2 – Art. 27

Impresa Proponente: AIRON S.r.l.
Codice Progetto: JQFIVV6

Istanza di Accesso n. 44

innovativo interno, rappresenterà l'occasione per qualificare la produzione della maglieria nel distretto TAC barlettano.

Analisi SWOT punti di forza, di debolezza, di vantaggio, opportunità

A fronte di un'economia mondiale che ha condizionato ed influenzato la domanda con riflessi sulle vendite e sui margini, le aziende più efficienti hanno reagito mettendo in atto strategie e interventi volti a:

1. gestione di rotazione delle scorte;
2. miglioramento della produttività;
3. aumento dei canali di distribuzione;
4. orientamento degli investimenti sui mercati in forte espansione con un alto potenziale di crescita e basso grado di penetrazione.

La AIRON S.r.l. ha posto in essere tali strategie consapevole che, attraverso queste azioni, era possibile resistere alla crisi generale e settoriale proponendosi sempre più attrattiva nel settore di riferimento. Inoltre, tra i vantaggi competitivi della AIRON S.r.l., a detta della stessa, si evidenzia la presenza di una struttura snella e flessibile con la possibilità di proporre capi sia uomo che donna e quindi con un'offerta diversificata accompagnata da continue ricerche di mercato. Il punto di debolezza è la concentrazione del proprio fatturato interamente sul territorio nazionale. Per questo motivo, il presente programma di investimenti, mira a creare le condizioni strutturali e organizzative per consentire alla AIRON S.r.l. di aprirsi all'export e far sì che nel giro di tre/quattro anni quello che oggi è un punto di debolezza possa trasformarsi in un punto di forza dell'azienda.

Giustificabilità delle ipotesi di ricavo e degli obiettivi commerciali

Il programma di investimenti, afferma l'impresa proponente, sarà l'occasione per meglio strutturare l'intero ciclo di produzione interno. Il risultato che si prospetta sarà un incremento della produzione su tutte le tipologie di prodotti previsti. A regime, si stima un incremento complessivo medio del 20%, atteso che già con le attuali tecnologie a disposizione si è stati in grado di realizzare mediamente ogni anno un incremento del fatturato intorno al 10/15%. Quindi si stima che il venir meno delle difficoltà connesse alla gestione del magazzino, l'ampliamento dell'area di produzione, il rafforzamento tecnologico dell'area amministrativa con un miglioramento dei controlli sulle attività di gestione dei prodotti finiti in uscita e l'abbattimento dei tempi di consegna dei prodotti alla clientela, agevererà i rapporti dell'impresa con la propria clientela e consentirà anche l'acquisizione di nuovi clienti. A ciò si aggiunga il risultato che l'apertura ai mercati internazionali porterà in termini di fatturato.

Esercizio precedente l'anno di presentazione dell'istanza di accesso							
Prodotti/Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione Max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario Medio	Valore della produzione effettiva (in €)
Produzione interna di felpa donna	PZ.	40.000,00	1,00	40.000,00	20.000,00	8,00	160.000,00
Commercializzazione di produzioni terze di giubbotti uomo	PZ.	150.000,00	1,00	150.000,00	100.000,00	12,50	1.250.000,00
Commercializzazione di produzioni terze di giubbotti donna	PZ.	60.000,00	1,00	60.000,00	40.000,00	12,00	480.000,00
Commercializzazione di produzioni terze di jeans uomo	PZ.	240.000,00	1,00	240.000,00	190.000,00	11,00	2.090.000,00



PIA Tit. II – Capo 2 – Art. 27

Impresa Proponente: AIRON S.r.l.
Codice Progetto: JQFIVV6

Istanza di Accesso n. 44

Commercializzazione di produzioni terze di pantaloni uomo	PZ.	60.000,00	1,00	60.000,00	30.000,00	13,00	390.000,00
Produzione interna di t-shirt uomo	PZ.	800.000,00	1,00	800.000,00	350.000,00	4,00	1.400.000,00
Produzione interna di t-shirt donna	PZ.	100.000,00	1,00	100.000,00	50.000,00	5,00	250.000,00
Produzione interna di maglia donna	PZ.	80.000,00	1,00	80.000,00	40.000,00	8,00	320.000,00
Produzione interna di felpa uomo	PZ.	120.000,00	1,00	120.000,00	60.000,00	8,00	480.000,00
Produzione interna di maglia uomo	PZ.	600.000,00	1,00	600.000,00	300.000,00	8,50	2.550.000,00
Totale							9.370.000,00

Esercizio a regime							
Prodotti/Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione Max teorica anno	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario Medio	Valore della produzione effettiva (in €)
Produzione interna di maglia donna	PZ.	125.000,00	1,00	125.000,00	70.000,00	7,00	490.000,00
Produzione interna di felpa uomo	PZ.	140.000,00	1,00	140.000,00	80.000,00	8,00	640.000,00
Produzione interna di felpa donna	PZ.	40.000,00	1,00	40.000,00	30.000,00	8,00	240.000,00
Commercializzazione di produzioni terze di giubbotti uomo	PZ.	150.000,00	1,00	150.000,00	110.000,00	10,00	1.100.000,00
Produzione interna di maglia uomo	PZ.	950.000,00	1,00	950.000,00	550.000,00	7,50	4.125.000,00
Commercializzazione di produzioni terze di giubbotti donna	PZ.	60.000,00	1,00	60.000,00	40.000,00	11,00	440.000,00
Commercializzazione di produzioni terze di jeans uomo	PZ.	240.000,00	1,00	240.000,00	190.000,00	9,00	1.710.000,00
Commercializzazione di produzioni terze di pantaloni uomo	PZ.	60.000,00	1,00	60.000,00	15.000,00	13,00	195.000,00
Produzione interna di t-shirt uomo	PZ.	1.000.000,00	1,00	1.000.000,00	500.000,00	3,00	1.500.000,00
Produzione interna di t-shirt donna	PZ.	200.000,00	1,00	200.000,00	120.000,00	6,00	720.000,00
Totale							11.160.000,00

L'esito circa il criterio di valutazione 7 complessivo è positivo.

3.2.8 Analisi delle ricadute occupazionali dell'intervento (criterio di valutazione 8).

Per ciò che attiene gli effetti occupazionali del programma di investimento, nell'esercizio a regime rileva quanto segue:

Occupazione generata dal programma di investimenti			
		TOTALE	DI CUI DONNE
Media ULA nei 12 mesi antecedenti la domanda nel territorio pugliese	Dirigenti	0,00	0,00
	Impiegati	8,06	3,90
	Operai	19,03	10,63
	TOTALE	27,09	14,53
		Totale	Di cui donne



PIA Tit. II – Capo 2 – Art. 27

Impresa Proponente: AIRON S.r.l.
Codice Progetto: JQFIVV6

Istanza di Accesso n. 44

Media ULA nell'esercizio a regime nel territorio pugliese	Dirigenti	0,00	0,00
	Impiegati	8,06	3,90
	Operai	22,03	12,63
	TOTALE	30,09	16,53
		Totale	Di cui donne
Differenza ULA	Dirigenti	0,00	0,00
	Impiegati	0,00	0,00
	Operai	3,00	2,00
	TOTALE	3,00	2,00

Pertanto, per effetto del programma di investimenti proposto, l'incremento occupazionale presso la sede da agevolare sarà pari a n. 3 ULA di cui n. 2 donne.

Inoltre, secondo quanto dichiarato dall'impresa proponente nel Business Plan, l'obiettivo del progetto sarà quello di aumentare la capacità produttiva massima dell'impianto e massimizzare la produttività del sistema aziendale favorendone l'uso degli impianti e dei macchinari e la minima movimentazione dei materiali con una riduzione delle rimanenze. Il tutto sarà integrato dall'aumento di flessibilità ed elasticità di processi, di cicli di lavorazione e del layout stesso in funzione delle introduzioni tecnologiche frutto della consulenza in innovazione del progetto. Il programma previsto necessita dell'incremento di occupazione qualificata sia nella parte della produzione che nella logistica con l'assunzione di n. 3 unità a tempo indeterminato. Si tratterà di 3 operai di cui 2 nella produzione ed uno nella logistica. Particolare attenzione sarà posta nella selezione del personale in quanto dovrà avere alta specializzazione, inoltre, è intendimento dell'azienda selezionare figure femminili per il reparto produzione.

L'esito della valutazione con riferimento al criterio di selezione 8 è da ritenersi **positivo**.

3.3 Investimenti in Attivi Materiali

Gli investimenti proposti in "Attivi Materiali", complessivamente pari ad € 2.601.500,00, sono suddivisi tra le seguenti voci di spesa:

- **Progettazioni e direzioni lavori:** spese per consulenze geometra e ingegnere per progettazione e direzione lavori, per un totale di € 30.000,00;
- **Suolo aziendale e sue sistemazioni:** spese per la quota parte del valore del suolo relativa al nuovo capannone da acquistare identificato al foglio 107, particella 71 sub 1, via Traversa di via Trani n.76, per un totale di € 50.000,00, così come stimata nella DSAN a firma del Geom. Ruggiero Zagaria;
- **Opere murarie e assimilate:** spese per capannone da acquistare identificato al foglio 107, particella 71 sub 1, via Trani n.76 (€ 250.000,00), lavori edili di sistemazione dell'opificio (€ 150.000,00), portoni sezionali ingresso (€ 30.000,00), pavimentazione (€ 50.000,00), tettoie laterali - rimozione eternit tetto - coibentazione e nuovo tetto (€ 65.000,00), impianto condizionamento capannoni (€ 50.000,00), disoleatore - trivellazioni e adeguamento pluviali (€ 40.000,00), impianto elettrico per tutti i capannoni (€ 60.000,00), impianto idraulico vapore (€ 40.000,00), impianto di allarme (€ 15.000,00), impianto di videosorveglianza (€ 15.000,00), impianto rete LAN (€ 5.000,00), impianto antincendio e rilevazione fumi (€ 35.000,00), per un totale di € 805.000,00;
- **Macchinari, impianti, attrezzature e programmi informatici:** per un totale di € 1.686.500,00 così suddivisi: (Macchinari: imbustatrice (€ 100.000,00), n. 3 stiratrici (€ 100.000,00), n. 4 macchina SHIMA F 12/14 (€ 1.000.000,00), tavolo da taglio automatico (€ 100.000,00), rimagliatrice (€



PIA Tit. II – Capo 2 – Art. 27

Impresa Proponente: AIRON S.r.l.
Codice Progetto: JQFIVV6

Istanza di Accesso n. 44

15.000,00) per complessivi € 1.315.000,00; **Attrezzature:** arredi (€ 10.000,00), montacarichi (€ 40.000,00), n. 2 postazioni grafiche (€ 20.000,00), imbustatrice capi appesi (€ 8.500,00), carrello magazzino tipo sollevatore a timone (€ 17.000,00), carrello tipo picking jlg (€ 19.000,00), muletto (€ 39.000,00), scaffali per ampliamento area magazzino (€ 30.000,00), n. 4 palmari industriali per area logistica (€ 18.000,00), per complessivi € 201.500,00; **Software:** software gestione magazzino per un totale (€ 170.000,00);

- **Brevetti, licenze, Know how:** licenze Trend Style e Arca Evolution per area produzione e area amministrazione per un totale di € 30.000,00.

Attivi Materiali				
Investimenti proposti		Agevolazioni richieste	Investimenti ammissibili	Agevolazioni concedibili
Tipologia spesa	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €
Studi preliminari di fattibilità	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di progettazione	30.000,00	13.500,00	30.000,00	13.500,00
Suolo aziendale e sue sistemazioni	50.000,00	15.000,00	50.000,00	15.000,00
Opere murarie e assimilate	805.000,00	241.500,00	805.000,00	241.500,00
Attrezzature, macchinari, impianti e software	1.686.500,00	758.925,00	1.686.500,00	758.925,00
Brevetti, licenze, Know how	30.000,00	13.500,00	30.000,00	13.500,00
TOTALE	2.601.500,00	1.042.425,00	2.601.500,00	1.042.425,00

Pertanto, a fronte di un investimento in Attivi Materiali richiesto ed ammesso per € 2.601.500,00 deriva un'agevolazione di € 1.042.425,00.

Si rileva che:

- le spese relative alla progettazione rientrano nel limite del 6% del totale degli investimenti in opere murarie e assimilate ammesse, come stabilito dall'art. 29 comma 3 del Regolamento;
- le spese relative al suolo aziendale e sue sistemazioni rientrano nel limite del 10% dell'importo dell'investimento in attivi materiali ammesso, come stabilito dall'art.7 comma 1, lett. a) del Regolamento.

Con riferimento alle agevolazioni, si segnala che le stesse, in considerazione dell'indicazione del rating di legalità, risultano correttamente calcolate in riferimento a quanto previsto dall'art. 30 del Titolo II, Capo 2, del Regolamento Regionale n. 17/2014.

3.4 Investimenti in R&S

L'impresa proponente non prevede investimenti in R&S.

3.5 Investimenti in innovazione

Per l'esame degli investimenti in Innovazione ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto in fase di accesso, così come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.



PIA Tit. II – Capo 2 – Art. 27

Impresa Proponente: AIRON S.r.l.
Codice Progetto: JQFIVV6

Istanza di Accesso n. 44

Descrizione sintetica del programma di investimenti in innovazione tecnologica, del processo dell'organizzazione

L'azienda propone un programma di investimenti destinati alla innovazione del processo di produzione e distribuzione, attraverso:

- l'acquisizione di nuovi strumenti, macchinari ad alta tecnologia per il controllo via CAD e relativo software di gestione;
- l'implementazione di un sistema di tracciabilità RFID e relativo collegamento dei flussi telematici;
- l'ottimizzazione dei processi esistenti mediante "Information Technology";
- l'integrazione delle nuove tecnologie con tutti gli altri sistemi informativi aziendali presenti nell'area logistica, amministrativa e di produzione;
- l'attivazione di uno specifico programma di studio finalizzato ad un processo di internazionalizzazione in ambito Nord Europeo;
- la partecipazione ad eventi fieristici di rilevanza internazionale;
- l'acquisizione e la ristrutturazione completa di impianti di un edificio dismesso adiacente all'attuale sede aziendale.

1. Rilevanza e portata innovativa del processo e possibilità di sviluppo nel breve-medio periodo produttivo, sui tre processi tecnologicamente nuovi o sensibilmente migliorati rispetto allo stato dell'arte nel settore interessato e durante nel territorio regionale

Il potenziale innovativo della proposta progettuale risiede nell'adozione di un sistema di tracciabilità affidabile su tecnologia RFID, che consentirà di ottimizzare le procedure di approntamento, controllo e spedizione della merce prodotta. Il processo produttivo risulterà sensibilmente migliorato, grazie alla velocizzazione della produzione conseguente all'adozione di macchine ad elevata tecnologia e all'abbattimento degli errori umani legati allo svolgimento dell'attività manuale. Ne risulterà un complessivo incremento della produzione, con ricadute di miglioramento almeno a livello regionale, ma auspicabilmente anche a livello internazionale.

2. Motivazione della perseguibilità ed affidabilità degli obiettivi progettuali in termini di conseguimento delle risorse, acquisizione, protezione e sfruttamento degli stessi

La proposta economica delineata persegue le finalità progettuali, includendo:

- spese di consulenza per l'assistenza tecnologica necessaria all'introduzione del sistema di tracciabilità proposto;
- spese per la reingegnerizzazione ed ottimizzazione dei processi esistenti, attraverso l'Information Technology precedentemente acquisita.

3. Valutazione dell'opportunità ed utilità di eventuali nuovi metodi organizzativi nelle attività commerciali nell'organizzazione del luogo di lavoro o nelle relazioni esterne, nonché nell'applicazione di un eventuale nuovo metodo di produzione o di distribuzione nuovo o sensibilmente migliorato, inclusi cambiamenti significativi nelle tecniche, nelle attrezzature o nel software

La proposta di un sistema tecnologicamente avanzato per la gestione dell'intera filiera produttiva, dal progetto alla distribuzione dei prodotti, è confermato dagli investimenti economici indicati, finalizzati:

- all'assistenza tecnologica per l'introduzione del sistema di tracciabilità RFID;



PIA Tit. II – Capo 2 – Art. 27

Impresa Proponente: AIRON S.r.l.
Codice Progetto: JQFIVV6

Istanza di Accesso n. 44

- all'assistenza tecnologica per lo sviluppo di servizi di gestione e sicurezza delle transazioni economiche, al fine di migliorare il posizionamento competitivo dei sistemi produttivi locali;
- all'acquisizione di nuovi strumenti tecnologicamente avanzati per il controllo delle operazioni via CAD.

4. Si ritiene che la proposta sia di natura innovativa e che l'investimento proposto sia finalizzato all'innovazione e all'efficienza, in quanto si tratta di un progetto di ricerca e sviluppo.

La proposta non prevede investimenti economici per il coinvolgimento di "personale altamente qualificato" nelle attività di innovazione, ma risultano indicati investimenti per consulenze su assistenza tecnologica ed e-business.

5. Investimenti economici per il progetto proposto, e le voci di spesa di dettaglio, sono indicate nell'eventuale progetto definitivo.

Al fine di predisporre correttamente l'eventuale progetto definitivo, si suggerisce di dettagliare gli investimenti economici indicati relativamente alle voci di:

- E-business;
- programmi di internazionalizzazione;
- software di gestione del magazzino.

6. Studio finale conclusivo.

La proposta economica appare congrua rispetto agli elementi di innovazione indicati nella scheda tecnica, delineando correttamente le fasi di investimento necessarie alle varie fasi di persecuzione degli obiettivi progettuali, ovvero:

- l'acquisizione delle competenze tecnologiche;
- lo sviluppo del sistema di tracciabilità e relativa interconnessione con le attività di commercializzazione.

Complessivamente, si valuta positivamente la proposta economica, suggerendo maggiori elementi di dettaglio relativamente alle voci di spesa indicate per e-commerce, programmi di internazionalizzazione e software di magazzino.

Consulenza in materia di Innovazione alle imprese				
Ambito	Tipologia spesa	Investimenti proposti	Investimenti ammissibili	Agevolazioni proposte e concedibili
Servizi di consulenza in materia di innovazione	Consulenza in materia di innovazione delle imprese	50.000,00	50.000,00	25.000,00
	Assistenza tecnologica per l'introduzione di nuove tecnologie	00,00	00,00	00,00
	Servizi di trasferimento di tecnologia	00,00	00,00	00,00
	Consulenza in materia di acquisizione, protezione e commercializzazione dei diritti di proprietà intellettuale e di accordi di licenza	00,00	00,00	00,00
	Addestramento del personale	00,00	00,00	00,00
Spese per servizi di consulenza e di supporto all'innovazione	Consultazione di banche dati e di biblioteche tecniche	00,00	00,00	00,00
	Ricerche di mercato	00,00	00,00	00,00
	Utilizzazione di laboratori	00,00	00,00	00,00
	Etichettatura di qualità, test e certificazioni di prodotto	00,00	00,00	00,00

S

Q



PIA Tit. II – Capo 2 – Art. 27

Impresa Proponente: AIRON S.r.l.
Codice Progetto: JQFIVV6

Istanza di Accesso n. 44

Spese per servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione	Servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione	20.000,00	20.000,00	10.000,00
Messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di un organismo di ricerca	Messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di un organismo di ricerca	00,00	00,00	00,00
TOTALE INNOVAZIONE TECNOLOGICA		70.000,00	70.000,00	35.000,00

Pertanto, a fronte di un investimento in Innovazione Tecnologica richiesto ed ammesso per € 70.000,00 deriva un'agevolazione di € 35.000,00.

3.6 Investimenti per acquisizione di Servizi di Consulenza

Sulla base di quanto dichiarato dall'impresa proponente ed in relazione a quanto previsto dalle "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 2 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", emerge quanto segue:

- Valutazione della spesa sostenuta dal proponente negli ultimi 5 anni in servizi di consulenza in materia ambientale, etica e di internazionalizzazione:
La proponente, secondo quanto dichiarato nel Business Plan, non ha previsto tale spesa negli ultimi 5 anni.
- Rilevanza delle esportazioni sul fatturato del proponente negli ultimi tre anni:
L'impresa proponente, secondo quanto dichiarato nel Business Plan, non ha realizzato all'estero, negli ultimi tre anni, alcun fatturato.

Si riporta, di seguito, un dettaglio delle spese proposte nell'ambito dei Servizi di Consulenza:

- Programmi di internazionalizzazione: programma di studio finalizzato ad avviare un'attività di ingresso in alcuni paesi target del Nord Europa, quali Germania e Francia;
- E-business: attività di consulenza per sviluppare e personalizzare applicazioni infotelematiche, impiantare servizi di gestione e sicurezza delle transazioni economiche tramite applicazioni di e-commerce ed applicazioni business-to-business e integrare il tutto con gli altri sistemi informativi aziendali presenti nell'ambito dell'area logistica, amministrativa e di produzione;
- Partecipazione a fiere. La proponente intende partecipare alla fiera PITTI Firenze 2019.

A tal proposito, si segnala che, così come previsto dall'art. 67 del Regolamento regionale n. 17/2014, nell'ambito di un programma di investimenti PIA è ammissibile la partecipazione per la prima volta ad una determinata fiera di rilevanza internazionale.

Investimenti proposti	Investimenti richiesti e ammissibili	Agevolazioni proposte e concedibili
Tipologia spesa	Ammontare €	Ammontare €
Certificazione EMAS	0,00	0,00
Certificazione EN UNI ISO 14001	00,00	00,00
Certificazione ECOLABEL	0,00	0,00
Studi di fattibilità per l'adozione di soluzioni tecnologiche e coefficienti	0,00	0,00
Certificazione ETICA SA 8000	0,00	0,00
Programmi di internazionalizzazione	100.000,00	50.000,00
Programmi di marketing internazionale	0,00	0,00
E - business	200.000,00	100.000,00
Partecipazione a fiere	100.000,00	50.000,00
TOTALE	400.000,00	200.000,00

PIA Tit. II – Capo 2 – Art. 27

Impresa Proponente: AIRON S.r.l.
Codice Progetto: JQFIVV6

Istanza di Accesso n. 44

Pertanto, a fronte di un investimento per acquisizione di Servizi di Consulenza richiesto ed ammesso per € 400.000,00 deriva un'agevolazione di € 200.000,00.

Le agevolazioni richieste ed ammesse per l'investimento in "Servizi di Consulenza" rispettano i limiti massimi ammissibili stabiliti dal comma 4 lett. e) dell'art. 2 e comma 8 dell'art. 11 dell'Avviso.

Si rammenta che l'impresa, in linea con l'attribuzione del rating di legalità, ha richiesto e ottenuto la maggiorazione dell'agevolazione.

3.7 Sostenibilità Ambientale dell'investimento

La verifica della sostenibilità ambientale dell'iniziativa è stata effettuata a cura dell'Autorità Ambientale della Regione Puglia.

L'Autorità, dall'esame della documentazione fornita, ha rilevato quanto segue:

NOTE all'allegato 5: autocertificazione in campo ambientale del regime giuridico dell'area oggetto di intervento e dell'assoggettabilità del progetto alle principali normative ambientali

Il tecnico incaricato dichiara che non sono presenti vincoli sull'area oggetto di intervento e che l'attività produttiva non è soggetta all'applicazione di normative ambientali.

Per ciò che concerne lo scarico e il riutilizzo delle acque meteoriche, il proponente dichiara che l'attività dovrà acquisire la specifica autorizzazione ai sensi del R. R. n.26/2013.

NOTE all'allegato 5a: Sostenibilità Ambientale dell'investimento

Industria per la produzione di abbigliamento.

La proposta di investimento prevede l'ampliamento del processo produttivo mediante l'introduzione, nelle linee di produzione, di macchinari ad alta tecnologia con un ridotto impatto ambientale. L'innovazione di processo è legata all'automazione del magazzino prodotti finiti mediante l'introduzione della tecnologia RFID. Sono previsti, inoltre, lavori di manutenzione straordinaria consistenti nella realizzazione di opere murarie necessarie all'adeguamento della struttura immobiliare allo sviluppo produttivo. In sintesi, il programma di investimenti si suddivide in progettazione, acquisto di immobile con relative opere murarie ed assimilate, acquisto di impianti, attrezzature e macchinari.

L'insediamento è già dotato di un impianto fotovoltaico.

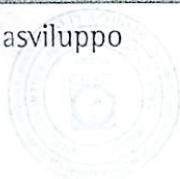
Dalla compilazione della Sezione 5a e della scheda dei criteri di sostenibilità si evince che la proposta di investimento prevede la realizzazione di un impianto di riutilizzo delle acque meteoriche per usi civili e di processo, assenza di consumo di suolo dovuta all'utilizzo di un manufatto esistenti.

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DELL'INIZIATIVA

Dall'esame della documentazione fornita, sulla base delle valutazioni effettuate sull'allegato 5a si desume che:

l'iniziativa può considerarsi nel suo complesso sostenibile, a condizione che siano attuati tutti gli accorgimenti proposti dal soggetto proponente nella direzione della sostenibilità ambientale, di seguito sintetizzati:

- 1) Utilizzo di reti duali per l'utilizzo di acque meteoriche per usi non potabili;
- 2) Riduzione dei consumi idrici aziendali;
- 3) Uso e recupero di manufatti esistenti;
- 4) Impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica;
- 5) Ammodernamento dei macchinari finalizzato all'efficientamento energetico;



PIA Tit. II – Capo 2 – Art. 27

Impresa Proponente: AIRON S.r.l.
Codice Progetto: JQFIVV6

Istanza di Accesso n. 44

6) Ottimizzazione del ciclo produttivo ai fini del risparmio energetico.

Al fine di incrementare la sostenibilità ambientale dell'intervento, in considerazione della specificità del programma di investimenti, si prescrive che:

- a) venga prevista la raccolta differenziata degli scarti di lavorazione tessili presso strutture autorizzate e si preveda l'estensione della raccolta differenziata anche alle frazioni diverse dai tessili (imballaggi, ecc.);
- b) gli interventi di efficientamento energetico siano prioritariamente finalizzati alla massimizzazione dell'utilizzo della luce naturale ed all'implementazione di strategie di climatizzazione passiva. Sia prevista la copertura dei fabbisogni residui per la climatizzazione e di quelli per la generazione di vapore tramite fonti rinnovabili (solare termico, solare termico ad assorbimento, geotermico, ecc.) eventualmente integrando sistemi di multi generazione (produzione di energia elettrica combinata con riscaldamento, raffrescamento, ACS e vapore);
- c) sia specificata in apposita documentazione l'aliquota dei fabbisogni di energia elettrica e termica coperta da FER.

Al fine di procedere con le successive fasi istruttorie, si richiede che sia data evidenza del recepimento delle prescrizioni ambientali all'interno di tutti gli elaborati progettuali presentati in sede di progetto definitivo.

Qualora le prescrizioni non siano attuabili si richiede di sostanziare con adeguate valutazioni tecniche le cause ostative al loro recepimento.

In considerazione della tipologia di intervento sarebbe inoltre auspicabile:

- l'adozione di un sistema di gestione ambientale;
- che nell'ammodernamento dei macchinari per la produzione di vapore si prevedano soluzioni per la riduzione dei consumi idrici.

Si evidenzia che la presente valutazione, sebbene richiami le principali procedure amministrative a cui è sottoposto l'intervento, non sostituisce in alcun modo le autorizzazioni necessarie ed obbligatorie per la realizzazione e la messa in esercizio di quanto previsto nella proposta di investimento, che restano di competenza degli organismi preposti. Si sottolinea che la totale responsabilità dell'avvio di tali procedure resta unicamente in capo all'istante.

L'esame delle sezioni 5 e 5a ha di fatto lo scopo di valutare, preliminarmente ed al livello di dettaglio consentito da tali documenti, la sostenibilità ambientale dell'intervento proposto.

4. Prescrizioni/indicazioni per fase successiva

Si rileva la necessità di segnalare alla società proponente che, in sede di redazione del progetto definitivo, dovrà attenersi scrupolosamente a quanto segnalato nella presente relazione relativamente a quanto segue:

- Prescrizione circa la portata innovativa;
- Prescrizione circa l'investimento in Servizi di Innovazione;
- Prescrizioni circa la cantierabilità;
- Prescrizioni circa l'attribuzione del rating di legalità;
- Prescrizione circa la sostenibilità ambientale.

Le stesse saranno riportate dettagliatamente all'interno della comunicazione regionale di ammissione alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo.



PIA Tit. II – Capo 2 – Art. 27

Impresa Proponente: AIRON S.r.l.
Codice Progetto: JQFIVV6

Istanza di Accesso n. 44

5. Conclusioni

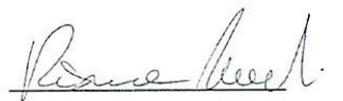
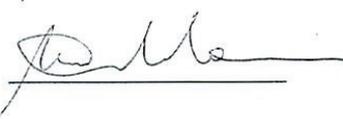
In base all'applicazione delle "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 2 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", la valutazione circa i criteri di selezione 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, e gli investimenti in Attivi Materiali, Servizi di Consulenza ed in Innovazione è **positiva. Pertanto, l'istanza di accesso risulta ammissibile.**

Si riporta, di seguito, l'elenco delle spese proposte ed ammesse e dei contributi richiesti ed ammessi:

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Investimenti proposti		contributo richiesto	Investimenti Ammissibili	contributo ammesso
	Tipologia spesa	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Attivi Materiali	2.601.500,00	1.042.425,00	2.601.500,00	1.042.425,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Servizi di Consulenza (ISO, EMAS, ecc..)	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5	Servizi di Consulenza (Programmi di internazionalizzazione, partecipazione a fiere)	200.000,00	100.000,00	200.000,00	100.000,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.7	E-Business	200.000,00	100.000,00	200.000,00	100.000,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	0,00	0,00	0,00	0,00
	Sviluppo Sperimentale	0,00	0,00	0,00	0,00
	Spese per studi di fattibilità tecnica in R&S	0,00	0,00	0,00	0,00
	Spese per brevetti e altri diritti di proprietà industriale in R&S	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.3	Innovazione	70.000,00	35.000,00	70.000,00	35.000,00
TOTALE		3.071.500,00	1.277.425,00	3.071.500,00	1.277.425,00

Relativamente alle agevolazioni si evidenzia che, a fronte di un investimento richiesto ed ammesso per € 3.071.500,00 deriva un'agevolazione di € 1.277.425,00. Si segnala che, in sede di progetto definitivo, sarà necessario dettagliare approfonditamente le singole voci di spesa presentate, al fine di confermarne l'ammissibilità ed il calcolo effettuato relativamente alle agevolazioni concedibili.

Modugno, 04/08/2017

Il valutatore
Rosanna RinaldiIl Responsabile di Commessa
Michele Caldarola



Visto:
Il Program Manager
Sviluppo del Sistema Regionale delle PMI
Donatella Toni

pugliasviluppo

IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA31..... FOGLI

LA DIRIGENTE
(avv. Gianna Elisa Baffuggerio)



31